

# AGO

Autonome Gewerkschaftsorganisation der örtlichen Körperschaften - Südtirol  
Organizzazione Sindacale Autonoma degli enti locali - Sudtirolo  
Organisaziun Sindacala autonòma di enc locai - Südtirol  
Independent Union of local units employees - South Tyrol

**annata 2, edizione 9**

**settembre 2002**

Spedizione in a.p. art 2 comma 20, lettera C Ges. Nr. 662/96 – Filiale Bozen  
Tassa pagata – taxe percue

**pubblicazione trimestrale**

***Rivista***  
***dei dipendenti Comunali, delle case di riposo e delle comunità comprensoriali***

## **Indice**

- **Prefazione del presidente**
- **Calendario assemblee**
- **Confronto stipendi TN : BZ**
- **La nuova Giunta ed il Direttivo dell'AGO si presentano!**
- **Info sugli assicurazioni**
- **Tabelle stipendiali**

**Info**

**In caso di mancato recapito  
inviare al CPO di 39100 Bolzano per la restituzione**

Via Virgilio, 9 - 39100 Bolzano  
Tel. 33 55 31 27 97 - 0471/27 90 16 Fax 0471/27 10 56 – 0474 94 67 10  
[www.ago-bz.org](http://www.ago-bz.org) Email [info@ago-bz.org](mailto:info@ago-bz.org) St.Nr. 94062140218



Care colleghe e cari colleghi,

L'orario di lavoro settimanale e lo stipendio dei dipendenti degli enti locali sono da sempre tematiche a cui l'AGO ha dato grande importanza. Fatto sta che al congresso provinciale di quest'anno è stata ribadita la priorità di questo argomento. E in quell'occasione è stato chiesto a noi funzionari di trovare una soluzione adatta.

È da qualche tempo che siamo impegnati in questo lavoro, cercando di trovare argomenti, confrontando gli stipendi per farne capire l'effettiva necessità, pur incontrando dure critiche – soprattutto da parte dell'ASGB.

È ora di far conoscere la differenza dell'orario lavorativo settimanale dei dipendenti degli enti locali tra Trentino e Alto Adige.

Per regolare questa disparità, il 19 giugno 1997 si è stabilita con la parte contraente la seguente risoluzione: **“L'orario di lavoro settimanale dovrà essere uniformato per tutti i dipendenti comunali al territorio regionale. Si contraddice all'art.65 dello statuto autonomo,.....che come sempre esistono differenze nell'ambito della regolamentazione per il personale dei comuni.”**

I dipendenti comunali dell'Alto Adige, così come i loro colleghi del Trentino, sono regolamentati dalla legge regionale e non da quella provinciale della Provincia di Bolzano. Si rende quindi necessario un confronto immediato.

Fino adesso non è stato ancora possibile appianare queste differenze. Durante le trattative sui salari del 1998, l'AGO ha fatto notare la mancata riduzione dell'orario concordata e ha invitato la parte contraente a rimediare in modo definitivo a questa disparità. Non ci è stato possibile raggiungere alcun risultato perché è mancato perfino ogni appoggio degli altri sindacati.

In data 11/11/98, alla firma del contratto intercompartimentale, abbiamo potuto indicare questa mancanza solo con “riserva”.

Le differenze dell'orario di lavoro settimanale erano evidenti, invece quelle finanziarie, a carico dei dipendenti altoatesini, erano solo una supposizione.

Per mettere fine a tale supposizione l'AGO ha eseguito un'indagine precisa sui salari dei dipendenti degli enti locali di Trento e Bolzano in base ai contratti vigenti.

E si è delineato un quadro piuttosto chiaro:

A Trento il guadagno di un cuoco è di 1.397,00 Euro – senza rivalutazione delle 38 ore e senza indennità di bilinguismo; in Alto Adige guadagna 1,386,00 Euro facendo 38 ore e con il requisito del patentino di bilinguismo.

Quest'esempio dimostra una netta disparità salariale, come per i lavoratori specializzati. Adeguando la retribuzione mensile trentina alla realtà altoatesina la differenza appare ancora più evidente (vedi allegato).

Abbiamo calcolato di proposito solo le indennità dello stipendio base (vedi stipendi di Trento).

Abbiamo quindi aumentato i salari trentini dell'indennità di bilinguismo – a noi spettante per legge provinciale – e convertendo l'importo a 38 ore settimanali. Non abbiamo calcolato le 2 ore settimanali in più come straordinario evitando così una differenza ancora più grande.

Non abbiamo tenuto conto della produttività e dell'efficienza nel lavoro di queste categorie professionali, considerando il fatto che in confronto al resto del territorio nazionale gli

enti locali altoatesini danno lavoro a ca. il 30 % in meno di impiegati, avendo però più spese amministrative a causa del bilinguismo.

Nel tracciare un quadro della situazione ci siamo andati piano.

Nonostante la nostra prudente critica l'ASGB ha espresso con fermezza la propria contrarietà alla nostra indagine. In una sua "informativa" il nostro lavoro è stato screditato come "realtà fasulla" e l'indagine è stata "rifiutata".

Tramite delle rettifiche abbiamo cercato di accogliere questa critica insensata, dato che non c'è modo di giustificare una simile differenza di stipendio.

Mentre in Alto Adige sono ancora 38 le ore lavorative con retribuzione inadeguata, dal 29/10/98 i dipendenti dei ministeri ad es. fanno soltanto 35 ore a settimana. Pertanto mi chiedo per quale ragione l'ASGB di oppone così fortemente all'AGO, anziché impiegare queste energie a favore degli impiegati.

**Vi invito fin da ora ad essere presenti alle prossime assemblee – che possono considerarsi come prove di eventuali contromisure da adottare. Perché con il vostro sostegno questo problema sarà risolto finalmente una volta per tutte.**

Presidente AGO

Settembre 2002

Reinhard Verdroß

## **CALENDARIO ASSEMBLEE**

**per tutti dipendenti degli enti locali**

**Giusta paga per 38 ore di lavoro!**

**La sosteniamo insieme!!!**

**a EGNA - Sala riunioni C.C. - Portici 26, piano 3,**

**LUNEDÌ 11 novembre 02 dalle ore 11. alle ore 12.30**

**a BRUNICO - Casa Michael-Pacher, sala Gilm,**

**MARTEDÌ, 12 novembre 02 dalle ore 11.00 alle ore 12.30**

**a MERANO - Sala Otto-Huber,**

**MERCOLEDÌ, 13 novembre 02 dalle ore 11.00 alle ore 12.30**

**a MALLEES - sala consigliare - Comune di Malles**

**VENERDÌ, 15 novembre 02 dalle ore 11.00 alle ore 12.30**

**a SAN CANDIDO - Casa Josef-Resch,**

**VENERDÌ, 15 novembre 02 dalle ore 11.00 alle ore 12.30**

**a SILANDRO - Aula Magna - Plawennpark 3,**

**LUNEDÌ, 18 novembre 02 dalle ore 11.00 alle ore 12.30**

**a VIPITENO - Municipio - Sala Vigil-Raber,**

**MARTEDÌ, 19 novembre dalle ore 11.00 alle ore 12.30**

**a BRESSANONE - Forum Bressanone - Sala Regensburg**

**MERCOLEDI, 20 novembre 02 dalle ore 11.00 alle ore 12.30**

**a BOLZANO - Kolpinghaus - Sala Raiffeisen,**

**GIOVEDÌ, 21 novembre 02 dalle ore 11.00 alle ore 12.30**

**P.S. I dipendenti hanno il diritto di partecipare all'assemblea durante l'orario di lavoro per la durata dell'assemblea e per il tempo di viaggio senza decurtazione dello stipendio.**

Bozen, den 21.10.2020

Il Presidente

Reinhard Verdroß

## Confronto Stipendi TN : BZ

Esempi di profili diversi

Stipendi degli enti locali Trento : Bolzano

Elementi retributivi	TN ore/sett.	BZ ore/sett. + Bilinguitá
	<b>Addetto alle pulizie</b>	<b>Addetto alle pulizie</b>
Stipendio base	576,28	605,29
Assegno ind. qualif.	147,49	-.-
Elemento distinto	5,16	-.-
IIS	519,64	667,04
<b>Totale mensile lordo</b>	<b>1.248,57</b>	<b>1.272,33</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>1.450,27</b>	<b>Dif. 177,94</b>
	<b>Cuoco</b>	<b>Cuoco spec. - lav. spec.</b>
Stipendio base	691,32	709,93
Assegno ind. qualif.	179,30	-.-
Elemento distinto		-.-
IIS	526,48	676,47
<b>Totale mensile lordo</b>	<b>1.397,10</b>	<b>1.386,40</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>1.730,21</b>	<b>Dif. 343,72</b>
	<b>dopo 6 anni di servizio</b>	<b>Cuoco spec.- lav. spec.</b>
Stipendio base	776,23	795,12
Assegno ind. qualif.	179,30	-.-
Elemento distinto		-.-
IIS	526,48	676,47
<b>Totale mensile</b>	<b>1.482,01</b>	<b>1.471,59</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>1851,12</b>	<b>Dif. 379,52</b>
	<b>Telefonista</b>	<b>Telefonista</b>
Stipendio base	633,74	709,93
Assegno ind. qualif.	161,05	-.-
Elemento distinto	5,16	-.-
IIS	523,13	676,47
<b>Totale mensile</b>	<b>1.323,13</b>	<b>1.386,40</b>

<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>1.630,78</b>	<b>Dif. 244,37</b>
	<b>operatore amministra- tivo</b>	<b>operatore amministra- tivo</b>
Stipendio base	691,32	799,35
Assegno ind. qualif.	179,30	-.-
Elemento distinto		-.-
IIS	526,48	681,64
<b>Totale mensile</b>	<b>1.397,10</b>	<b>1.480,99</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>1.730,12</b>	<b>Dif. 249,13</b>
<b>dopo 6 anni di servizio</b>	<b>operatore amministra- tivo</b>	<b>operatore amministra- tivo</b>
Stipendio base	776,23	943,23
Assegno ind. qualif.	179,30	-.-
Elemento distinto		-.-
IIS	526,48	681,64
<b>Totale mensile</b>	<b>1.482,01</b>	<b>1.624,87</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>1.851,12</b>	<b>Dif. 226,25</b>
<b>dopo 10 anni di servizio</b>	<b>operatore amministra- tivo</b>	<b>operatore amministra- tivo</b>
Stipendio base	776,23	1.068,01
Assegno ind. qualif.	179,30	-.-
Elemento distinto		-.-
IIS	526,48	681,64
<b>Totale mensile</b>	<b>1.482,01</b>	<b>1.749,65</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>1.851,12</b>	<b>Dif. 101,47</b>
	<b>Assistente amministra- tivo</b>	<b>Assistente amministra- tivo</b>
Stipendio base	764,87	891,82
Assegno ind. qualif.	193,63	-.-
Elemento distinto		-.-
IIS	530,92	688,63
<b>Totale mensile</b>	<b>1.489,42</b>	<b>1.580,45</b>
<b>Totale mensile teorico</b>	<b>1.854,74</b>	<b>Dif. 274,29</b>

(incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)		
<b>dopo 6 anni di servizio</b>	<b>Assistente amministra- tivo</b>	<b>Assistente amministra- tivo</b>
Stipendio base	885,21	1.052,34
Assegno ind. qualif.	193,63	-.-
Elemento distinto		-.-
IIS	530,92	688,63
<b>Totale mensile</b>	<b>1.609,76</b>	<b>1.740,97</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>2.026,23</b>	<b>Dif. 285,26</b>
<b>dopo 10 anni di servizio</b>	<b>Assistente amministra- tivo</b>	<b>Assistente amministra- tivo</b>
Stipendio base	885,21	1.214,32
Assegno ind. qualif.	193,63	-.-
Elemento distinto		-.-
SEZ - IIS	530,92	688,63
<b>Totale mensile</b>	<b>1.609,76</b>	<b>1.902,95</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>2.026,23</b>	<b>Dif. 123,28</b>
	<b>Geometra</b>	<b>Geometra</b>
Stipendio base	881,68	1.057,89
Assegno ind. qualif.	230,38	-.-
Elemento distinto		-.-
SEZ - IIS	537,16	698,37
<b>Totale mensile</b>	<b>1.649,22</b>	<b>1.756,26</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>2.066,58</b>	<b>Dif. 310,32</b>
<b>dopo 10 anni di servizio</b>	<b>Geometra</b>	<b>Geometra</b>
Stipendio base	1.056,76	1.439,58
Assegno ind. qualif.	230,38	-.-
Elemento distinto		-.-
IIS	537,16	688,63
<b>Totale mensile</b>	<b>1.824,30</b>	<b>2.128,21</b>
<b>Totale mensile teorico</b> (incl. *Ind. di bilinguismo + aumento teorico 38 ore)	<b>2.316,06</b>	<b>Dif. 187,54</b>

**\*Indennità di bilinguismo:** Aumento di 35% degli stipendi base statali - CC 29.05.90.

**Annotazione:** Il calcolo degli stipendi é stato effettuato sui stipendi tabel-  
lari vigenti il 01.07.2001

**NB:** Per il calcolo degli stipendi per gli enti locali della Provincia di Trento si ha presunto che dopo 6 anni di servizio non spetta un ulteriore scatto di anzianità!

*Für weitere Informationen - Per ulteriori informazioni*

s. Versammlungskalender von November 2002 - s. calendario assemblee novembre

2002

und / e

Tel. 33 55 31 27 97 - 0471/27 90 16, Fax 0471/27 10 56 – 0474 94 67 10

[www.ago-bz.org](http://www.ago-bz.org) Email [info@ago-bz.org](mailto:info@ago-bz.org) St.Nr. 94062140218





## Assicurazioni infortuni

### Cosa copre la polizza infortuni?

La polizza infortuni copre il caso di [inabilità temporanea, di invalidità permanente e la morte derivante da infortuni](#). Possono essere coperti dalla garanzia gli infortuni subiti durante l'attività professionale dichiarata (c.d. rischio professionale), ma anche durante il tempo libero (c.d. rischio extraprofessionale). È possibile assicurare tutti e due i rischi o limitare la copertura a una sola delle due categorie. Spesso viene offerta all'assicurato anche una diaria in caso di gesso e/o bende gessanti e/o apparecchi immobilizzanti o equivalenti e un rimborso spese ospedaliere e/o mediche.

In genere sono coperti i seguenti rischi: l'asfissia, gli avvelenamenti da ingerimento o assorbimento di sostanze, l'annegamento, l'assideramento, i colpi di sole o di calore, le lesioni determinate da sforzi (esclusi però infarti, ernie, rotture sottocutanee dei tendini), gli infortuni subiti in stato di malore o negligenza grave, gli infortuni derivanti da tumulti popolari o atti di terrorismo se l'assicurato non vi ha partecipato.

## A chi si rivolge la polizza infortuni?

L'assicurazione infortuni è indispensabile per chi svolge un lavoro autonomo. Consigliamo ai lavoratori autonomi una copertura privata che garantisca per l'invalidità permanente e anche per l'inabilità temporanea sia durante il lavoro che nel tempo libero (solo i coltivatori diretti, gli artigiani, i collaboratori coordinati continuativi e i soci collaboratori percepiscono, in caso di infortunio sul lavoro, un indennizzo dall'INAIL in base a un importo convenzionale stabilito, che però può non essere sufficiente). Loro devono provvedere da soli alla previdenza quando un infortunio subito impedisca di lavorare; si troverebbero altrimenti privi di reddito.

Per i lavoratori dipendenti invece è consigliabile la sola assicurazione per invalidità permanente derivante da attività extraprofessionale. L'inabilità temporanea è superflua, perché percepiscono comunque lo stipendio per il periodo fissato dal contratto collettivo nazionale.

Le casalinghe, se aderiscono all'assicurazione infortunistica obbligatoria, vengono risarcite per infortuni domestici dai quali consegue una invalidità permanente pari o superiore al 33%. Anche per loro è quindi consigliabile un'assicurazione per invalidità permanente, soprattutto per i rischi extraprofessionali.

## Consigli utili:

- esclusioni: nelle polizze infortuni le esclusioni sono numerose. Quelle più frequenti, fra gli sports, sono: parapendio, deltaplano, free climbing, immersione subacqua, scalata di roccia o ghiacciai oltre il 3° e inoltre ogni sport pericoloso come le gare di moto ecc. Si tratta, comunque, di esclusioni modificabili. Non vengono indennizzati di solito anche infortuni causati da: guida di veicoli senza patente, ubriachezza, abuso di psicofarmaci o

stupefacenti, operazioni chirurgiche, guerra, insurrezioni, terremoti, calamità, uso di aeroplani (verificate se la Vs. carta di credito copre qualche rischio);

- **franchigie**:: di regola tutte le polizze infortuni prevedono una franchigia sia per l'invalidità permanente (in percentuale), sia per l'inabilità temporanea (di giorni);

- facoltà di recesso dopo ogni sinistro: le compagnie si riservano la possibilità di recedere dal contratto dopo ogni denuncia e/o liquidazione o rifiuto. Si tratta di una clausola vessatoria, cioè uno squilibrio tra assicurato e compagnia, la quale in ogni caso può essere impugnata davanti al giudice;

- persone non assicurabili: le compagnie non assicurano gli alcolisti, i tossicodipendenti, le persone affette da infermità mentale, quelle affette dalla sindrome HIV e quelle che hanno superato l'età di 70 anni;

- richiedete che, nel Vs. contratto, sia contemplata la valutazione della tabella INAIL in caso di una invalidità permanente, in quanto più favorevole per l'assicurato.

## Somma assicurata

I consigli sull'adeguata somma assicurata saranno comunicati in occasione dell'analisi sul fabbisogno assicurativo.

## Quanto costa una polizza infortuni?

I consigli sul costo delle polizze infortuni e sulle compagnie convenienti saranno comunicati in occasione dell'analisi sul fabbisogno assicurativo. Questa analisi personalizzata Vi darà un'attenta valutazione delle proprie esigenze dal punto di vista del consumatore, evitando così prodotti assicurativi e sprechi inutili.

## Come disdire polizze costose e/o sbagliate?

Normalmente le polizze infortuni sono vincolanti fino alla scadenza del contratto. Per questo motivo stipulate sempre solo contratti con durata annuale e con rinnovo automatico alla scadenza.

## Cosa fare in caso di sinistro?

Denunciate il fatto entro 3 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o da quello in cui si è in grado di farlo ([Lettera tipo](#)).

Se la durata dell'invalidità temporanea si protrae oltre il periodo indicato nel primo certificato medico, è indispensabile inviare all'assicurazione un ulteriore certificato con la data di scadenza del primo certificato. È importante che le due certificazioni evidenzino il periodo di inabilità in modo ininterrotto. Se le lesioni avessero causato postumi di invalidità permanente, è necessario munirsi di un certificato medico o, meglio ancora, di una relazione medico-legale, che ne dichiari l'esistenza e l'entità della percentuale; anche questa poi

andrà inviata all'assicurazione.

Inoltre l'assicurato è tenuto, in virtù di una specifica clausola contrattuale e quando lo ritenga necessario l'assicurazione, a sottoporsi alle visite da medici incaricati dalla compagnia.

### **Detrazione fiscale di polizze / Deducibilità dal reddito**

	<b>Contratti stipulati o rinnovati entro il 31/12/2000</b>	<b>Contratti stipulati o rinnovati dal 01/01/2001</b>
<b>Contratti di assicurazione sulla vita, unit linked, index linked</b>	SI Il premio pagato può essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 19% e comunque fino a un max. di Euro 245,32 annuali. La durata del contratto non può essere inferiore a 5 anni e non possono essere consentiti prestiti nei primi 5 anni.	NO
<b>Contratti di assicurazione solo caso morte</b>	SI Il premio pagato può essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 19% e comunque fino a un max. di Euro 245,32 annuali.	SI Il premio pagato può essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 19% e comunque fino a un max. di Euro 245,32 annuali. Nei contratti "misti" e "di rischio morte a vita intera" la detrazione spetterà solo per la parte di premio riferibile al rischio morte.
<b>Contratti di assicurazione contro gli infortuni (copertura del rischio morte e/o rischio invalidità permanente)</b>	SI Il premio pagato può essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 19% e comunque fino a un max. di Euro 245,32 annuali.	IN PARTE È detraibile dall'imposta lorda nella misura del 19% e comunque fino a un max. di Euro 245,32 annuali solo la parte del premio riferibile al rischio di invalidità permanente (minimo 5%).
<b>Contratti di assicurazione contro le malattie</b>	NO	IN PARTE È detraibile dall'imposta lorda nella misura del 19% e comunque fino a un max. di Euro 245,32 annuali solo la parte del premio riferibile al rischio di invalidità permanente (minimo 5%).
<b>Long term care (contratti contro la perdita dell'autosufficienza)</b>	NO	SI Il premio pagato può essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 19% e comunque fino a un max. di Euro 245,32 annuali (se l'impresa non ha la facoltà di recesso).
<b>Piani individuali di previdenza (assicurazioni di pensione integrativa)</b>	NO	SI Sono deducibili entro il 12% del reddito complessivo e comunque entro il limite assoluto di Euro 5.164,57 (deduzione si cumula con i contributi ver-

		sati alle forme pensionistiche complementari istituite su base contrattuale collettiva e ai fondi pensione aperti cui si aderisce individualmente). Relativamente ai redditi di lavoro dipendente la deduzione non può eccedere il doppio della quota di Tfr destinata alle forme pensionistiche e collettive; valgono comunque i limiti suddetti (12% del reddito complessivo e max. 5.164,57 Euro).
<b>Contratti RC auto</b>	SI È deducibile dal reddito il contributo versato al SSN.	SI È deducibile dal reddito il contributo versato al SSN.